

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA
n.1 del 17 marzo 2017**

PREVISIONI METEOROLOGICHE



Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

MELO

FENOLOGIA (Fleckinger e BBCH)

In questa stagione sarà utilizzata la scala BBCH (Biologische Bundesanstalt, Bundessortenamt and Chemical industry) per descrivere le fasi di sviluppo fenologico del melo. Si tratta di una scala riconosciuta a livello internazionale, alla quale fanno riferimento anche le etichette di alcuni prodotti. Di seguito è possibile consultare una tabella che rappresenta la corrispondenza degli indici utilizzati dalla scala BBCH con quelli relativi alla scala di Fleckinger.

Fasi fenologiche	Scale	
	Fleckinger	BBCH
gemme in riposo invernale	A	00
rigonfiamento gemme	B	01
apertura delle gemme (punte verdi)	C	07
orecchiette di topo	C3	10
comparsa dei mazzetti fiorali	D	53
bottoni verdi	D3	56
bottoni rosa	E	57
mazzetti divaricati	E2	59
inizio fioritura (apertura del fiore centrale)	F	60
piena fioritura	F2	65
inizio caduta petali	G	65
fine caduta petali	H	69
allegagione	I	72
frutto noce	—	74
ingrossamento dei frutti	J	74-79
frutti completamente sviluppati	—	—
Maturazione di raccolta	—	87
inizio caduta foglie	—	93

	Punte verdi BBCH 07 - Fleckinger C
	Orecchiette di topo BBCH 10 - Fleckinger C3

VARIETÀ	AREA C (MEDIA PIANURA)	AREA D (BASSA PIANURA)
Gala	C-C3	C-C3
Gold Rush	-	-
Topaz	-	-
Granny Smith	C	C
Pinova	-	-
Fuji	C	C

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Patogeni: ticchiolatura, cancri rameali

Parassiti: antonomo, tentredine, cocciniglia S. Josè.

Fitoplasmosi: scopazzi del melo (Apple proliferation).

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni

Ticchiolatura

Tutte le varietà monitorate, in ogni area di coltivazione, si trovano in una fase fenologica recettiva all'infezione del parassita.

A seguito delle piogge poco consistenti, previste per la prossima settimana, il modello RIMpro ha simulato modeste liberazioni di spore e avvio di lievi infezioni dalla bassa alla media pianura.

Si consiglia quindi effettuare una copertura con **sali di rame*** intervenendo prima dell'evento piovoso previsto.

Cancro rameali

I trattamenti preventivi contro la ticchiolatura a base **sali di rame*** hanno efficacia anche nei confronti degli agenti di cancro rameali. Si raccomanda di asportare dal frutteto il materiale vegetale colpito.

Parassiti:

Antonomo

Nei frutteti, soprattutto se negli anni precedenti ci sono stati danni da questo insetto, si consiglia di monitorare la situazione utilizzando la tecnica del "frappage" ovvero effettuando delle battiture sulle branche e contando il numero di insetti caduti.

Superata la soglia (20-40 individui per 100 battiture) si consiglia di intervenire con:

- **piretro** a dose di etichetta, in miscela con 1,5-2 kg/hl di olio bianco per ottenere una migliore azione e persistenza.

Tentredine

Posizionare le trappole cromotropiche bianche per monitorare la presenza di questo insetto, in particolare negli appezzamenti storicamente colpiti, per programmare eventuali successivi interventi.

Cocciniglia S. Josè

In presenza di questo insetto è possibile, in questa fase fenologica, intervenire con olio minerale, che ha azione collaterale nei confronti delle uova di afidi e ragno rosso.

Fitoplasmosi: scopazzi del melo (Apple proliferation).

Eventuali interventi a base di piretro+olio minerale, effettuati in questa fase contro l'antonomo, sono efficaci anche nei confronti delle psille vettrici del fitoplasma.

ALTRE INFORMAZIONI

Installazione trappole a feromoni

- L'ottimale posizionamento dei trattamenti insetticidi avviene grazie anche al costante monitoraggio dei voli degli insetti nei frutteti. Per questa ragione è necessario installare le trappole a feromoni prima dell'inizio dei voli.

Mezzi biotecnologici

- Coloro che intendono utilizzare la confusione sessuale o il disorientamento sessuale (sia combinata con *Cydia pomonella* che singola) devono posizionare gli erogatori per il controllo della *Cydia molesta* entro la fine di questo mese.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

* Si ricorda che è possibile utilizzare un massimo di 6 kg di rame per ettaro per anno. Per le colture perenni, in deroga a quanto sopra, gli stati membri possono autorizzare il superamento, in un dato anno, del limite massimo di 6 kg di rame a condizione che la quantità media effettivamente applicata nell'arco dei 5 anni costituiti dall'anno considerato e dai 4 anni precedenti non superi questo quantitativo.